

NOTIZIARIO

L'ARTIGIANO



CONFARTIGIANATO IMPRESE LUCCA - ASSOCIAZIONE LIBERA ARTIGIANI

MENSILE - SPEDIZIONE IN A.P. - art. 2 comma 20/B - Legge 662/96 - Lucca

4
numero

APRILE
2020



SPECIALE COVID 19

Gli indirizzi e gli Orari degli Uffici dell'Associazione

SEDE: Viale C. Castracani, trav. IV, 84 - Loc. Arancio Lucca

Tel. 0583.47641 (15 linee r.a.) - Fax 0583.476499

Aperta tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 13,00
e dalle ore 15,00 alle ore 18,30

e-mail: segreteria@sogesa2000.it

e-mail: assart@lucca.confartigianato.it

sito internet: www.confartigianatolucca.it

ZONA DELLA VERSILIA

VIAREGGIO: c/o Centro Direzionale

Via Scirocco, 53 - 1° Piano int. 12 - Loc. Bicchio

Zona Industriale Cotone - Tel. 0584.46323 - Fax 0584.46322

Tutti i giorni dalle ore 8,30 alle ore 13,00 e dalle ore 15,00 alle ore 18,30.

CAMAIORE: Via V. Emanuele, 121 - Tel. 0584.984306

Tutti i venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,30.

FORTE DEI MARMI: Via Provinciale, 155 - Tel. 0584.784020

Tutti i martedì dalle ore 9,00 alle ore 12,00

e tutti i venerdì dalle ore 15,30 alle ore 17,30.

PIETRASANTA: Via Garibaldi, 99 - Tel. 0584.790151

Lunedì dalle ore 15,30 alle ore 17,30, mercoledì dalle ore 9,30 alle ore 12,30,

venerdì dalle ore 15,30 alle ore 17,30.

ZONA DELLA MEDIAVALLE

FORNACI DI BARGA: c/o Scuole Elementari - P.zza IV Novembre

Tel. 0583.708118

Tutti i lunedì dalle ore 15,30 alle ore 17,30

e tutti i giovedì dalle ore 9,30 alle ore 12,30.

ZONA DELLA GARFAGNANA

CASTELNUOVO GARFAGNANA: Via Vannugli, 41/43 - Tel. 0583.62725

Tutti i martedì dalle ore 15,30 alle ore 17,30

e tutti i giovedì dalle ore 9,30 alle ore 12,00.

ZONA DELLA PIANA DI LUCCA

PORCARI: Via G. Puccini, 1877 c/o Vittoria Assicurazioni

Tutti i lunedì dalle ore 15,00 alle ore 18,00.

Sommario

QUARANTESIMA EDIZIONE CONCORSO "ARTIGIANATO E SCUOLA"	PAG. 3
SPECIALE CORONAVIRUS	PAG. 4
INCENTIVO "IO LAVORO"	PAG. 7
DECRETO "CURA ITALIA"	PAG. 8
SCADENZE MAGGIO 2020	PAG. 10
BONUS CASA 2020	PAG. 11
INDENNITÀ 600 EURO	PAG. 12
SPECIALE ATOTRASPORTO	PAG. 13
ANAP/INAPA INFORMA	PAG. 14
NOTIZIE FLASH	PAG. 15

NOTIZIARIO L'ARTIGIANO

Mensile della Confartigianato Imprese Lucca,
Associazione Libera Artigiani della Provincia di Lucca
Registrato presso il Tribunale di Lucca
con il n. 150 in data 2/2/1960

Direttore Responsabile: ROBERTO FAVILLA
Redattore: MASSIMILIANO MARASCHIN

Direzione e Amministrazione:

Lucca - Loc. Arancio
Viale Castracani, trav. IV, 84
Tel. 0583.47641 (15 linee r.a.)
Fax 0583.476499

e-mail: assart@lucca.confartigianato.it
Internet: www.lucca.confartigianato.it

Realizzazione grafica e stampa:

Tipografia Amaducci sas

Via della Repubblica, 13 - Borgo a Mozzano (Lu)
Tel. 0583 88039

Il mensile Ufficiale della Associazione Libera Artigiani della Provincia di Lucca, viene inviato gratuitamente a tutti gli associati, nonché ad Enti, Associazioni, Amministratori.

Gli associati, in regola con il pagamento delle quote associative che non ricevessero il giornale, sono invitati a darne comunicazione alla segreteria.

D.Lgs 196/2003 TUTELA DEI DATI PERSONALI

La informiamo ai sensi dell'art. 13 del D.lgs 196/2003, recante disposizioni per la protezione dei dati personali, che il Suo nominativo e il relativo indirizzo costituiscono oggetto di trattamento finalizzato al recapito del periodico mensile "L'Artigiano". Il trattamento è effettuato mediante operazioni manuali e automatizzate.

La informiamo altresì che, avvalendosi del diritto di cui all'art. 7 dello stesso decreto legislativo, potrà, in qualsiasi momento opporsi all'utilizzo dei Suoi dati, richiedere la modifica o la cancellazione attraverso una semplice comunicazione postale o mediante l'invio di fax alla Confartigianato di Lucca - Associazione Libera degli Artigiani della Provincia di Lucca - Viale Castracani, trav. IV, 84 Loc. Arancio, 55100 Lucca - Tel. 0583 47641 fax 0583 476499.

La informiamo infine che il titolare del trattamento è la Confartigianato di Lucca Associazione Libera degli Artigiani della Provincia di Lucca - Viale Castracani, trav. IV, 84 Loc. Arancio.

QUARANTESIMA EDIZIONE CONCORSO "ARTIGIANATO E SCUOLA"

La Confartigianato Imprese di Lucca, allo scopo di richiamare l'attenzione dei giovani sulla funzione sociale dell'Artigianato e di stimolarne l'ingegno, la fantasia e la creatività, ha promosso, anche per l'anno scolastico 2019/2020, la quarantesima edizione del Concorso "Artigianato e Scuola".

La traccia di questa edizione del Concorso è la seguente:

In un momento, particolarmente difficile per la continuità del lavoro artigiano, è essenziale che le Istituzioni siano al suo fianco anche in base a quanto recita l'art. 45 della Costituzione: <<La legge provvede alla tutela e allo sviluppo dell'artigianato>>".

Il Concorso, a cui le scuole lavorano da diversi mesi (dalle elementari, alle medie, fino alle superiori), culminerà con la premiazione al Teatro del Giglio fissata per DOMENICA 12

MAGGIO p.v. ma che presumibilmente verrà posticipata a causa dell'epidemia in corso. In quell'occasione il Sindaco di Lucca e le altre principali Istituzioni della città porteranno il loro saluto ai ragazzi, agli insegnanti e a tutti coloro che hanno partecipato attivamente alla realizzazione di uno dei principali appuntamenti per la città che torna puntuale ogni anno ormai da ben 40 anni.

ATTENZIONE!! A tutti gli alunni che ne faranno richiesta, sarà rilasciato, per il lavoro svolto, un attestato di partecipazione con valenza relativa al credito scolastico ai sensi della normativa vigente in materia.

Tutti i lavori possono essere individuali o di gruppo o concertati tra più Istituti scolastici.

EMERGENZA CORONAVIRUS: ATTIVATO NUMERO VERDE

Confartigianato Lucca ha attivato un numero verde regionale **800-951-118** per dare una prima risposta alle imprese sulle misure adottate dal Governo, Regione, ecc. a sostegno delle aziende a seguito delle problematiche create per l'emergenza legata al coronavirus. Confartigianato Lucca ha inoltre preso una serie di misure a seguito della normativa emessa dal Governo al fine di garantire un accesso sicuro agli associati presso tutti i suoi Uffici dislocati in Provincia che rimarranno aperti con gli orari di sempre per garantire l'assistenza alle aziende sia per i servizi che per l'attività sindacale. Riportiamo a seguire le misure adottate.

1) Sono stati sospesi i corsi di formazione e ogni tipo di evento pubblico in calendario fino a nuove disposizioni del Governo; 2) I nostri uffici rimarranno aperti al pubblico per informazioni, per adempimenti fiscali, in materia di paghe, di ambiente, patronato, credito, ecc. 3) Si entra negli uffici uno alla volta. Nessuna variazione è prevista per l'attività effettuata tramite telefoni, posta elettronica e

altri strumenti digitali.

A tutela del personale e degli utenti stessi chiediamo a **CHIUNQUE ENTRI NEI NOSTRI UFFICI E VI SOSTI, di RISPETTARE LE SEGUENTI REGOLE:**

- Evitare il contatto ravvicinato con le altre persone tenendosi ad almeno 1 metro di distanza
- Non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani.
- Coprirsi la bocca e naso in caso di starnuti e colpi di tosse
- Evitare di entrare ove si sospetti di essere malati o nel caso si assistano persone malate che soffrono di infezioni respiratorie acute
- Usare la mascherina a titolo precauzionale ove si sospetti di essere stato esposto a rischio di contagio

A tutela del nostro personale e di chi accede ai nostri uffici ogni postazione di lavoro viene disinfettata quotidianamente. Per la norma di carattere generale si rimanda alla lettura delle disposizioni affisse in bacheca (fogli azzurri).

ISTRUZIONI COMPORTAMENTALI IN CONFORMITÀ AL DPCM 09/03/2020



Il DPCM del 9 marzo ha sancito le misure per il contenimento ed il contrasto del diffondersi del virus COVID-19 sull'intero territorio nazionale.

Attraverso l'Ordinanza del capo del Dipartimento della Protezione Civile Angelo Borrelli, sono state fornite delucidazioni in merito alle limitazioni della mobilità, disposte dal DPCM, che potrebbero interessare le attività produttive in generale e l'autotrasporto in particolare.

A tal proposito, attraverso il Comunicato Stampa del Ministro dell'Interno, è stato istituito l'obbligo per i lavoratori in movimento sul territorio ad esibire, in sede di controlli su strada, un'apposita autodichiarazione che certifichi che il loro spostamento è dettato da esigenze lavorative.

Raccomandiamo che le autodichiarazioni siano già compilate a bordo del veicolo unitamente alla dichiarazione dell'azienda vettore che avvalorerà il contenuto dell'autodichiarazione stessa e ai documenti di trasporto comprovanti l'attività in corso.

Riepilogando, è consigliato fornire al dipendente: **Autodichiarazione; (Allegato A) Modulo istruzioni comportamentali; Adeguati presidi sanitari integrativi quali: mascherini di protezione monouso, gel igienizzante lava-mani, guanti monouso in lattice.**

Per ulteriori informazioni telefonare ai nostri uffici allo 0583/47641.

CORONAVIRUS E SICUREZZA PER LE AZIENDE: GUIDA OPERATIVA

Alcune amministrazioni regionali hanno pubblicato in questi giorni documenti con indicazioni per la tutela della salute negli ambienti di lavoro (non sanitari) e per il contenimento del contagio da Coronavirus. Alleghiamo in fondo all'articolo ad esempio:

Vediamo un riepilogo delle principali raccomandazioni per i datori di lavoro indispensabili per affrontare questo delicato momento di emergenza Coronavirus.

Contatti, esposizione, contagio: gestione dipendenti a rischio

Posto che negli ambienti di lavoro come ovunque vada evitato il contatto che comporti rischi di contagio, va innanzitutto precisato cosa si intende per contatto stretto.

Il Contatto stretto ad alto rischio di esposizione si ha nei casi di:

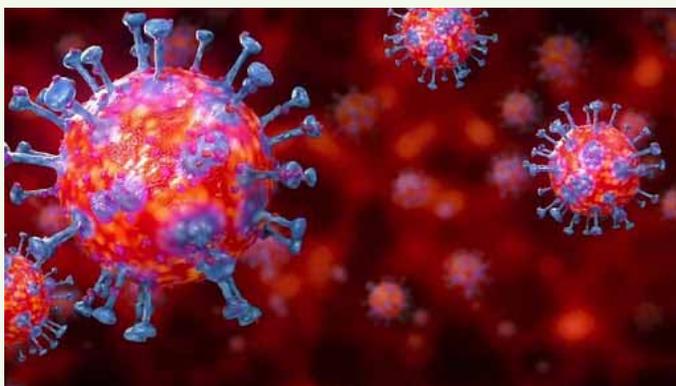
- una persona che vive nella stessa casa di un caso di COVID-19;
- una persona che ha avuto un contatto fisico diretto con un caso di COVID-19 (es. stretta di mano);
- una persona che ha avuto un contatto diretto non protetto con le secrezioni di un caso di

COVID-19 (es. toccare a mani nude fazzoletti di carta usati);

- una persona che ha avuto un contatto diretto (faccia a faccia) con un caso di COVID-19, a distanza minore di 2 metri e di durata maggiore di 15 minuti;
- una persona che si è trovata in un ambiente chiuso (es. aula, sala riunioni, sala d'attesa, veicolo) con un caso di COVID-19 per almeno 15 minuti, a distanza minore di 2 metri;
- un operatore sanitario o altra persona che fornisce assistenza diretta ad un caso di COVID-19 o personale di laboratorio addetto alla manipolazione di campioni senza mascherina e guanti o con DPI non idonei;
- una persona che abbia viaggiato seduta in aereo nei due posti adiacenti, di un caso di COVID-19, i compagni di viaggio o le persone addette all'assistenza e i membri dell'equipaggio.

Vediamo alcuni casi pratici con la gestione operativa raccomandata:

- **Lavoratore con sintomatologia respiratoria, anche lieve, o lavoratore asintomatico che riferisce di essere stato nei 14 giorni precedenti a contatto stretto con un caso di COVID-19 che si presenta al**

**lavoro:**

- non adibire ad attività lavorativa; deve essere fornita e fatta indossare tempestivamente una mascherina chirurgica e deve essere data indicazione di tornare e rimanere a casa (evitando mezzi di trasporto pubblici) e di contattare il proprio Medico o ASL anche ai fini della certificazione dello stato di malattia; finché il soggetto permane all'interno dell'azienda, si deve assicurare che rimanga il più possibile lontano e isolato dagli altri.

- **Lavoratore che durante l'attività lavorativa sviluppa febbre e sintomi respiratori (tosse e difficoltà respiratoria):**

- gli addetti al primo soccorso aziendale, dovranno indossare e far indossare al soggetto una mascherina chirurgica, far allontanare dai locali eventuali altri lavoratori o utenti presenti e contattare il 118.

- **Lavoratore asintomatico durante l'attività lavorativa che successivamente a casa sviluppa febbre e sintomi respiratori (tosse e difficoltà respiratoria):**

- non è previsto alcun adempimento a carico del Datore di lavoro (o suoi collaboratori), se non collaborare con l'azienda sanitaria territorialmente competente mettendo a disposizione le informazioni per la ricostruzione di eventuali contatti.

- **Lavoratore in procinto di recarsi all'estero in trasferta lavorativa:**

- disporre che il Servizio di Prevenzione e Protezione acquisisca le informazioni più aggiornate sulle aree di diffusione del SARS-CoV-2 disponibili attraverso i canali istituzionali e valutare, in collaborazione con il Medico Competente, il rischio associato alla trasferta prevista. Il lavoratore deve essere informato in merito alle (disposizioni delle autorità sanitarie del paese di destinazione.

- **Lavoratore in procinto di rientrare dall'estero da**

trasferta lavorativa:

- va informato tempestivamente il Dipartimento di Prevenzione dell'azienda sanitaria territorialmente competente, per l'adozione di ogni misura necessaria, compresa la permanenza domiciliare fiduciaria con sorveglianza attiva. - Si precisa che il lavoratore che rientra al lavoro dopo un periodo di assenza per malattia non necessita di alcuna specifica certificazione, ad eccezione dei periodi superiori a 60 giorni continuativi, come già previsto dal decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.

Qual è il ruolo del medico competente?

Oltre a rendersi disponibile per informare i lavoratori sull'emergenza epidemiologica da COVID-19 e sulle precauzioni da adottare, è importante ai fini generali della prevenzione una massima collaborazione tra il Datore di Lavoro ed il Medico Competente, con particolare riguardo ai lavoratori che svolgono o possono svolgere trasferte per motivi di lavoro in territorio Nazionale ed Internazionale, in Paesi o situazioni di volta in volta classificate a rischio dalle autorità competenti.

DVR documento di valutazione dei rischi

Il datore di lavoro (in collaborazione con il Medico Competente ed il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione) dovrà aggiornare il documento di valutazione dei rischi valutando il rischio di esposizione ad agenti biologici e adatterà le misure del caso (Decreto Ministero della Salute 03/02/2020) solo per gli ambienti di lavoro aperti al pubblico.

DPI , igiene e sanificazione dei luoghi di lavoro contro il Coronavirus

Il Datore di Lavoro deve collaborare con le istituzioni competenti facendo rispettare le disposizioni per il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2. Alcuni strumenti utili sono i seguenti:

- diffusione interna delle informazioni e delle raccomandazioni del Ministero della Sanità o altre istituzioni competenti.

- favorire la modalità del lavoro a distanza (cosiddetto lavoro agile o smart working);
- evitare incontri collettivi (es. congressi, convegni), privilegiando soluzioni di comunicazione a distanza;

- privilegiare, nello svolgimento di incontri o riunioni, le modalità di collegamento da remoto, o in alternativa dare disposizioni di rispettare il criterio di distanza droplet (almeno 1 metro di

separazione);

- regolamentare l'accesso agli spazi comuni (es. mense, spogliatoi, aree ritrovo), programmando il numero di accessi.

- evitare contatti stretti con soggetti che presentano sintomi respiratori senza adottare opportune precauzioni;

- mettere a disposizione idonei mezzi detergenti per le mani;

- disporre una adeguata pulizia dei locali e delle postazioni di lavoro con acqua e detergenti comuni prima di essere nuovamente utilizzati. Per la decontaminazione, si raccomanda l'uso di ipoclorito di sodio 0.1% (amuchina) o alcool, dopo la pulizia.

Durante le operazioni di pulizia con prodotti chimici, assicurare la ventilazione degli ambienti. Tutte le operazioni di pulizia devono essere condotte da personale provvisto di DPI (filtrante respiratorio FFP2 o FFP3, protezione facciale, guanti monouso, camice monouso impermeabile a maniche lunghe, e seguire le misure indicate per la rimozione in sicurezza dei DPI). Dopo

l'uso, i DPI monouso vanno smaltiti come materiale potenzialmente infetto; quelli riutilizzabili vanno invece sanificati.

Vanno pulite con particolare attenzione tutte le superfici toccate di frequente, muri, porte e finestre, superfici dei servizi igienici e sanitari. Si ricorda che la circolare del Ministero della Sanità 0005443-22/02/2020 e aggiornamento 02.03.2020, prevede che le mascherine FFP2 o FFP3, sono previste solo per: personale sanitario in contatto con un caso sospetto o confermato di COVID-19; personale addetto alle operazioni di pulizia di ambienti dove abbiano soggiornato casi confermati di COVID-19.

Al di fuori di questi casi, non è previsto l'utilizzo di tali DPI, a meno che i rischi specifici legati all'attività aziendale svolta non lo prevedano già. Il datore di lavoro deve quindi fornire eventualmente ai propri dipendenti mascherine del tipo chirurgico può invece essere utilizzata da soggetti che presentano sintomi quali tosse o starnuti, in attesa di essere valutati.



Trasforma il tuo lavoro
in business

800.400.300 volkswagen-veicolicommerciali.it

Gamma Volkswagen Veicoli Commerciali con superammortamento del 130% fino al 31 dicembre.

Nel lavoro non si finisce mai di migliorare. Per questo, Volkswagen Veicoli Commerciali ti offre modelli adatti a tutte le esigenze, con diverse lunghezze, altezze e un'ampia possibilità di personalizzazione. Da oggi tutta la gamma è disponibile con trazione integrale 4MOTION e cambio automatico. E grazie ai più innovativi sistemi di assistenza alla guida garantisce al tuo lavoro il massimo del comfort e della sicurezza.

Volkswagen Veicoli Commerciali. L'idea in più per chi lavora.

Volkswagen Veicoli Commerciali raccomanda **EDGE PROFESSIONAL**

Bertolucci e Coluccini
Concessionaria ufficiale Volkswagen dal 1972

Via Filaracci, 311
Massarosa (LU)

Tel. 0584 93061 e-mail: info@bertolucci-coluccini.it



**Veicoli
Commerciali**

FSBA: DELIBERA INTERVENTI DI SOSTEGNO AL REDDITO CAUSALE CORONAVIRUS

A seguito dei pressanti interventi fatti da Confartigianato il Fondo di Solidarietà Bilaterale dell'Artigianato FSBA con delibera di urgenza ha introdotto uno specifico intervento di sostegno al reddito connesso alle sospensioni dell'attività aziendale determinate dall'emergenza Coronavirus.

Per garantire un più efficace accesso alle prestazioni di FSBA, sono stati sospesi solo ed esclusivamente per le richieste di interventi connessi alla causale Coronavirus i requisiti delle 90 giornate di anzianità aziendale e dei 6 mesi di regolarità contributiva per le aziende neo-costituite.

La delibera dispone, altresì, che gli Accordi sindacali potranno essere sottoscritti anche successivamente alla sospensione, fermo restando la loro validità massima di un mese.

Pertanto, l'odierna regolamentazione sarà valida fino al giorno 31 marzo, data entro la quale dovrà essere effettuato un primo monitoraggio sull'utilizzo delle prestazioni di FSBA, sull'assorbimento delle risorse e, se necessario, per disporre un'eventuale proroga delle prestazioni, fermo restando il tetto massimo delle venti settimane previste dall'Accordo Interconfederale.

Il nostro ufficio sindacale è a disposizione per ogni informazione telefonando allo 0583/47641.

NUOVO INCENTIVO 2020: "IO LAVORO"

Con Decreto Direttoriale n. 52/2020 l'ANPAL ha istituito il nuovo incentivo "Incentivo Lavoro (IO Lavoro)", fruibile dai datori di lavoro privati che assumono nel periodo compreso tra il 1° gennaio al 31 dicembre 2020, soggetti disoccupati in possesso di uno dei seguenti requisiti: - lavoratori tra i 16 e i 24 anni; - lavoratori con 25 anni e oltre, privi di impiego regolarmente retribuito da almeno sei mesi.

Le tipologie contrattuali incentivabili sono il contratto a tempo indeterminato e il contratto di apprendistato professionalizzante (anche part time), inoltre è riconosciuto anche in caso di trasformazione a tempo indeterminato a un rapporto a termine. L'importo è pari alla contribuzione previdenziale a carico del datore di lavoro, con esclusione dei premi e contributi INAIL, nel limite massimo di 8.060 euro annui.

Il Decreto è già operativo anche se non è stata ancora pubblicata la circolare INPS che dovrà definire le procedure operative di attuazione. Il precedente Decreto n. 44 prevedeva la cumulabilità di "IO Lavoro" con l'esonero contributivo di cui al Decreto Dignità (D.L. n. 87/2018):

incentivo mai divenuto operativo ed abrogato dalla Legge di bilancio 2020 (articolo 1, comma 10, legge n. 160/2019) che contestualmente ha esteso per quest'anno il limite di età di 35 anni per l'esonero strutturale di cui alla legge n. 205/2017 (Legge di bilancio 2018). Il successivo Decreto n. 52, intervenuto a pochi giorni di distanza, ha eliminato il riferimento all'incentivo del Decreto Dignità senza tuttavia sostituirlo con quello relativo all'esonero triennale ex lege n. 205/2017, ingenerando pertanto dubbi in merito alla cumulabilità di tale esonero con "IO Lavoro". In merito al regime di cumulo, quindi, Confartigianato ha ritenuto necessario richiedere un chiarimento all'ANPAL per assicurare, anche in vista dell'emanazione della circolare attuativa dell'INPS, certezza giuridica alle imprese nella fruizione del beneficio.

Per ulteriori chiarimenti telefonare ai nostri uffici allo 0583/47641.



CORONAVIRUS: IL TESTO DEL DECRETO "CURA ITALIA". I PUNTI PRINCIPALI

Publicato in GU n.70 del 17.03.2020 il tanto atteso Decreto Cura Italia (Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18)† contenente le misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. (Un Decreto che, come lo ha definito Conte nella conferenza stampa, una "Manovra poderosa", ha messo in campo 25 miliardi di euro di denaro fresco a beneficio delle imprese e famiglie e attivato flussi per complessivi 350 miliardi.

Qui in allegato il testo del DL 18/2020 pubblicato in GU.

Le misure contenute nel decreto, sono suddivise in 5 Titoli e 127 articoli:

- **Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale.**
- **Misure a sostegno del lavoro (più di 10 miliardi a sostegno dei lavoratori e del reddito)**
- **Estensione delle misure speciali in tema di ammortizzatori sociali per tutto il territorio nazionale;**
- **Norme speciali in materia di riduzione dell'orario di lavoro e di sostegno ai lavoratori.**
- **Misure a sostegno della liquidità attraverso il sistema bancario**
- **Misure fiscali a sostegno della liquidità delle famiglie e delle imprese, tra queste segnaliamo: Ulteriori disposizioni.**

VEDIAMO IN SINTESI ALCUNE DELLE PRINCIPALI MISURE ADOTTATE:

Per le imprese e professionisti e misure a sostegno del lavoro

Sospensione dei versamenti

Per imprese, professionisti, artigiani e commercianti, che hanno il domicilio fiscale, la sede legale o la sede operativa nel territorio dello Stato con ricavi o compensi non superiori a 2 milioni di euro nel periodo di imposta 2019, sono sospesi i versamenti da autoliquidazione che scadono nel periodo compreso tra l'8 marzo 2020 e il 31 marzo 2020: - relativi alle ritenute

alla fonte e alle trattenute relative all'addizionale regionale e comunale, che i predetti soggetti operano in qualità di sostituti d'imposta; - relativi all'imposta sul valore aggiunto; - relativi ai contributi previdenziali e assistenziali, e ai premi per l'assicurazione obbligatoria.

Rinviati tutti al 31 maggio 2020 o in unica soluzione o mediante rateizzazione fino a un massimo di 5 rate mensili di pari importo a decorrere dal mese di maggio 2020.

Moratoria straordinaria per le piccole e medie imprese colpite dall'epidemia di COVID-19. Premio per i lavoratori dipendenti (Bonus di 100,00 euro per i lavoratori dipendenti pubblici e privati, con reddito complessivo non superiore a 40.000 euro, che, durante il periodo di emergenza sanitaria COVID 19, hanno continuato e continuano a prestare servizio nella sede di lavoro nel mese di marzo 2020. Il premio è attribuito, in via automatica, dal datore di lavoro, che lo eroga se possibile con la retribuzione relativa al mese di aprile, e comunque entro i termini previsti per le operazioni di conguaglio.

Credito d'imposta per canoni di locazione negozi e botteghe

Viene riconosciuto ai soggetti esercenti attività d'impresa un credito d'imposta nella misura del 60% dell'ammontare del canone di locazione di marzo 2020 di immobili rientranti nella categoria catastale C/1 (negozi e botteghe) al fine di contenere gli effetti negativi derivanti dalle misure di prevenzione e contenimento connesse all'emergenza epidemiologica da corona virus COVID-19. In conformità con le disposizioni contenute negli allegati 1 e 2 del d.P.C.M. dell'11 marzo 2020 (recante ulteriori misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza da CoViD-19 sull'intero territorio nazionale), la misura non si applica alle attività che sono state identificate come essenziali, tra cui farmacie, parafarmacie e punti vendita di generi alimentari di prima necessità.

Credito d'imposta sanificazione ambienti di lavoro
Allo scopo di incentivare la sanificazione degli ambienti di lavoro, quale misura di contenimento

del contagio del virus COVID-19, ai soggetti esercenti attività d'impresa, arte o professione è riconosciuto, per il periodo d'imposta 2020, un credito d'imposta nella misura del 50% delle spese di sanificazione degli ambienti e degli strumenti di lavoro fino ad un massimo di 20.000 euro. Il credito d'imposta è riconosciuto fino all'esaurimento dell'importo massimo di 50 milioni di euro per l'anno 2020.

Sono sospesi dall'8 marzo al 31 maggio 2020 i termini relativi alle attività di liquidazione, di controllo, di accertamento, di riscossione e di contenzioso, da parte degli uffici degli enti impositori.

Indennità professionisti e lavoratori con rapporto di collaborazione coordinata e continuativa

Ai liberi professionisti titolari di partita iva attiva alla data del 23 febbraio 2020 e ai lavoratori titolari di rapporti di collaborazione coordinata e continuativa attivi alla stessa data, iscritti alla Gestione separata, non titolari di pensione e non iscritti ad altre forme previdenziali obbligatorie, è riconosciuta un'indennità per il mese di marzo pari a 600,00 euro.

Indennità lavoratori stagionali del turismo e degli stabilimenti termali e del settore agricolo

Ai lavoratori dipendenti stagionali del settore turismo e degli stabilimenti termali che hanno cessato involontariamente il rapporto di lavoro nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2019 e la data di entrata in vigore della presente disposizione, non titolari di pensione e non titolari di rapporto di lavoro dipendente alla data di entrata in vigore della presente disposizione, è riconosciuta un'indennità una tantum pari a 600,00 euro.

Stesso importo anche in favore dei lavoratori dipendenti stagionali del settore agricolo che, alla data del 23 febbraio 2020, abbiano effettuato almeno 50 giornate effettive di attività di lavoro agricolo.

Disapplicazione della ritenuta d'acconto† per professionisti senza dipendenti, con ricavi o compensi non superiori a euro 400.000 nel periodo di imposta precedente, sulle fatture di marzo e aprile;



Per gli enti del Terzo settore (Proroga del termine per l'adeguamento di Onlus, Organizzazioni di Volontariato, Associazioni di promozione sociale alla nuova disciplina del codice del terzo settore al 31 ottobre 2020, nonché anche per le imprese sociali viene prorogato il termine per l'adeguamento alla nuova disciplina del d.lgs. n. 112/17, al 31.10.

Per le famiglie

Rinvio del pagamento dei contributi per i collaboratori domestici, in scadenza tra il 23 febbraio al 21 maggio, al 10 giugno 2020 senza applicazione di sanzioni e interessi.

Per l'anno 2020 a decorrere dal 5 marzo, in conseguenza dei provvedimenti di sospensione dei servizi educativi per l'infanzia e delle attività didattiche nelle scuole di ogni ordine e grado, e per un periodo continuativo o frazionato comunque non superiore a 15 giorni, i genitori lavoratori dipendenti del settore privato hanno diritto a fruire, per i figli di età non superiore ai 12 anni, di uno specifico congedo, per il quale è riconosciuta un'indennità pari al 50% della retribuzione. In alternativa per i medesimi lavoratori beneficiari, è prevista la possibilità di scegliere la corresponsione di un bonus per l'acquisto di servizi di baby-sitting nel limite massimo complessivo di 600,00 euro, da utilizzare per prestazioni effettuate nel periodo di cui sopra.

Per i lavoratori del settore sanitario il bonus arriva a 1000 euro.

LE MISURE CREDITIZIE PER IL COVID-19

Queste sono le misure a sostegno della liquidità delle imprese hanno subito un calo del fatturato per cause direttamente o indirettamente correlate al Coronavirus

ATTENZIONE: Le misure annunciate nel DL 17 marzo 2020 n 18 cosiddetto "Decreto Cura Italia" non sono ancora attuative, dato che devono ancora essere definite le modalità ed i tempi in cui le agevolazioni annunciate saranno concesse. Stiamo costantemente monitorando l'uscita dei provvedimenti attuativi e di altri provvedimenti a carattere nazionale e/o locale che dovrebbero permettere ulteriori facilitazioni finanziarie per le imprese italiane in questa fase straordinariamente impegnativa. Abbiamo comunque già predisposto i moduli che serviranno per autodichiarare lo stato di difficoltà finanziaria dovuto a carenze di liquidità quale conseguenza diretta della diffusione dell'epidemia da COVID-19 e per la richiesta di sostegno finanziario e moratoria su affidamenti bancari (ex art. 56 c.2 del D.L. 17 marzo 2020 n. 18). Contattaci, per ottenerli, allo 0583/47641.

ARTIGIANCREDITO

Sono operativi i recenti provvedimenti della Regione Toscana su Sezione Speciale al Fondo Centrale di Garanzia, Voucher Garanzia (fino a 5.000 euro di rimborso alle aziende per il costo della garanzia sostenuto), Garanzia Toscana, gestita da Toscana Muove (Rti tra Artigiancredito, Fidi Toscana ed Artigiancassa), garanzia gratuita rivolta alle aziende che temporaneamente risultano penalizzate nei loro indicatori ed inammissibili alla garanzia del Fondo Centrale. Siamo inoltre operativi da pochi giorni, con un primo plafond di 10 milioni di euro nella concessione diretta di piccoli prestiti a Micro Imprese (fino a 10 dipendente e fino a 2mln. di euro di fatturato) da 5mila a 25mila euro con durata da 36 a 60 mesi.

ARTIGIANCASSA

Sportello emergenza. A seguito dell'emergenza Coronavirus e delle conseguenti misure restrittive imposte alla popolazione, Artigiancassa in siner-

gia con Confartigianato ha individuato delle nuove modalità di consulenza per supportare le micro e piccole imprese in difficoltà in tutto il territorio nazionale. I finanziamenti concessi attraverso gli sportelli Artigiancassa (recarsi presso i nostri uffici) saranno concessi con preammortamento fino a 6 mesi nei quali si pagheranno solo gli interessi sulle rate.

SOSTEGNO ALLE PMI

Le PMI potranno avvalersi di misure di sostegno finanziario dello Stato, fino al 33% dei prestiti erogati:

- per le aperture di credito a revoca e per i prestiti accordati a fronte di anticipi su crediti esistenti alla data del 29 febbraio 2020 o, se superiori, a quella di pubblicazione del presente decreto, gli importi accordati, sia per la parte utilizzata sia per quella non ancora utilizzata, non possono essere revocati in tutto o in parte fino al 30 settembre 2020;
- per i prestiti non rateali con scadenza contrattuale prima del 30 settembre 2020 i contratti sono prorogati, unitamente ai rispettivi elementi accessori e senza alcuna formalità, fino al 30 settembre 2020 alle medesime condizioni;
- per i mutui e gli altri finanziamenti a rimborso rateale, anche perfezionati tramite il rilascio di cambiali agrarie, il pagamento delle rate o dei canoni di leasing in scadenza prima del 30 settembre 2020 è sospeso sino al 30 settembre 2020.

FONDO DI GARANZIA CENTRALE PMI

Il decreto prevede che per la durata di 9 mesi

SCADENZE MAGGIO 2020

LUNEDÌ 18 MAGGIO

- IVA 1° Trimestre 2020,
- INPS 1° Rata 2020
- INAIL 2° Rata 2020
- Termine di presentazione del mod. F. 24 per il versamento delle ritenute operate in aprile ai dipendenti sulle retribuzioni, indennità TFR, prestazioni occasionali e per il versamento dei contributi INPS dipendenti.

la garanzia del Fondo è gratuita, quindi è sospeso l'obbligo di versare le commissioni per l'accesso al Fondo. L'importo massimo garantito per singola impresa è elevato, nel rispetto della disciplina Ue, a 5 milioni di euro.

SUPPORTO ALLE LIQUIDITA' DELLE IMPRESE

In favore delle imprese che hanno sofferto una riduzione del fatturato a causa della citata emergenza, Cassa depositi e prestiti è autorizzata a concedere liquidità, anche nella forma di garanzie di prima perdita su portafogli di finan-

ziamenti, tramite banche e altri soggetti autorizzati all'esercizio del credito. La garanzia dello Stato è rilasciata in favore di Cassa depositi e prestiti S.p.A. fino ad un massimo dell'ottanta per cento dell'esposizione assunta.

MISURE FINANZIARIE

Qualora una società ceda a titolo oneroso, entro il 31 dicembre 2020, crediti pecuniari vantati nei confronti di debitori inadempienti, può trasformare in credito d'imposta le attività per imposte anticipate riferite ai seguenti componenti.

BONUS CASA 2020: COS'È E COSA COMPRENDE

Con l'arrivo del nuovo decennio è ufficialmente entrata in vigore la Legge n.160 del 27/12/2019, riguardante la legge di bilancio 2020 ed ha stabilito la proroga di molte delle detrazioni fiscali che riguardano i così detti "bonus casa": quando si effettuano lavori di ristrutturazione e riqualificazione degli immobili, per i contribuenti sono infatti previsti dei vantaggiosi benefici fiscali. Le detrazioni introdotte con la nuova normativa sono di varia natura e comprendono:

Bonus ristrutturazioni per i contribuenti che effettuano lavori di restauro, risanamento conservativo e ristrutturazione edilizia. Le detrazioni Irpef sono applicate con un'aliquota pari al 50% su un massimo di spesa pari a 96.000€ possono avere durata decennale; **Bonus mobili** per chi ha eseguito interventi di ristrutturazione prima dell'acquisto di mobili e grandi elettrodomestici. L'agevolazione è del 50% su un massimo di 10.000€.

Ecobonus 2020 - 2021: prevede una detrazione del 65% o 50% per tutti coloro che effettuano interventi di risparmio energetico, per una spesa fino a 100.000€ da suddividere in 10 anni. La detrazione è stata prorogata fino al 2021 anche per gli interventi sulle parti comuni degli edifici condominiali.

Proroga bonus verde che prevede una detrazione pari al 36% per la riqualificazione urbana di terrazzi, balconi e giardini e per chi finanzia

lavori per il verde pubblico.

Sismabonus: sono stati riconfermati anche per l'anno 2020 gli incentivi per i lavori di messa in sicurezza e di consolidamento strutturale degli edifici, al fine di garantire un miglioramento di almeno 1 classe di rischio sismico. Le aliquote variano tra il 70% e l'85%.

Bonus facciate: una delle principali novità introdotte dalla manovra 2020 riguarda le agevolazioni fiscali per il recupero delle facciate esterne degli edifici, come operazioni di ritinteggiatura e pulitura, interventi strutturali su balconi e cornicioni, ripristino di marmi e fregi. Le detrazioni sono pari al 90% delle spese sostenute e sono concesse a tutti gli stabili ubicati in zona A (centri storici) e zona B (totalmente o parzialmente edificata).





INDENNITÀ 600 EURO INPS: PROCEDURA APERTA

La procedura per la richiesta dell'Indennità di 600 euro per autonomi e alcune categorie di lavoratori a termine per fronteggiare l'emergenza economica causata dal Covid 19, è disponibile sul sito dell'Inps dal 1 aprile.

Il presidente ha anche specificato che non si tratta di un click day e che tutte le domande saranno soddisfatte, e non nell'ordine cronologico di presentazione, come riporta in realtà la norma del decreto Legge 18 2020.

In tutti i casi sono esclusi i lavoratori già titolari di rapporti pensionistici diretti comprese le pensioni di invalidità.

MODALITÀ PER LA DOMANDA

I lavoratori dovranno presentare domanda all'INPS esclusivamente in via telematica. Data la situazione di emergenza è possibile accedere al servizio dedicato con modalità di identificazione più ampie e facilitate (cfr. il messaggio n. 1381/2020) ovvero con:

- PIN rilasciato dall'INPS (sia ordinario sia dispositivo) anche solo la prima parte fornita immediatamente dopo la richiesta sul sito.
- SPID di livello 2 o superiore;

- Carta di identità elettronica 3.0 (CIE);

- Carta nazionale dei servizi (CNS).

In alternativa al portale web, le indennità si possono richiedere tramite Contact Center integrato, telefonando al numero verde 803 164 da rete fissa (gratuitamente), oppure al numero 06 164164 da rete mobile (a pagamento, in base alla tariffa applicata dai diversi gestori). Anche in questo caso, il cittadino può avvalersi del servizio in modalità semplificata, comunicando all'operatore del Contact Center la sola prima parte del PIN.

Le predette indennità sono incumulabili tra loro.

Le indennità sono invece cumulabili con:

trattamenti di disoccupazione DIS COLL e NASPI borse lavoro, stage e tirocini professionali, premi o sussidi per fini di studio o di addestramento professionale,

premi ed i compensi conseguiti per lo svolgimento di attività sportiva dilettantistica e

con le prestazioni di lavoro occasionale, nei limiti di compensi di importo non superiore a 5.000 euro per anno civile.

PROROGATO MUD

e, per coloro che vi sono iscritti, anche il pagamento del diritto annuale all'Albo Gestori Ambientali

Si segnala che nel DL 18/2020 (cd "Cura Italia") è stata recepita la richiesta di CONFARTIGIANATO di una norma a carattere generale (Art. 107) di sospensione o rinvio di tutti gli adempimenti amministrativi in scadenza al 30 aprile. In campo "ambientale" l'Art. 113 rinvia al 30 giugno la presentazione del MUD 2020 e il versamento del diritto annuale di iscrizione all'Albo nazionale gestori ambientali accogliendo le principali richieste avanzate da CONFARTIGIANATO nei giorni scorsi. In particolare, il rinvio di 60 giorni della presentazione del MUD va incontro all'oggettiva impossibilità di effettuare la raccolta delle informazioni necessarie per corrispondere all'adempimento. Tale rinvio garantisce comunque al Paese il rispetto dei propri obblighi di contabilità ambientale previsti anche dall'Unione Europea. Di interesse per le nostre imprese è anche il rinvio al 3 giugno della dichiarazione dei volumi di RAEE anch'essa in scadenza al 30 aprile. Alcune richieste presentate da CONFARTIGIANATO non sono state accolte

nel testo di questo decreto, confidiamo che il Governo le accolga negli ulteriori decreti previsti nelle prossime settimane. In particolare, ci preme che sia accolta quanto prima la richiesta di sospensione dei termini temporali e quantitativi previsti per il deposito temporaneo dei rifiuti presso il produttore di cui all'Art. 183 D.Lgs. n. 152/06": tale misura si rende estremamente necessaria dal momento che parecchie aziende segnalano che gli smaltitori non effettuano al momento più ritiri di rifiuti speciali. I limiti temporali (trimestrali) e quantitativi (30 metri cubi per i Rifiuti non pericolosi, e 10 metri cubi per i Rifiuti pericolosi) previsti dall'art. 183 del D.Lgs. 152/06 sono facilmente superabili per moltissime piccole e medie imprese che potrebbero incorrere, loro malgrado, in pesanti sanzioni: la violazione dei termini del deposito temporaneo di rifiuti è sanzionata penalmente per il produttore. Sarà nostra cura tenervi aggiornati sugli ulteriori sviluppi dei temi sopra riportati.

Molto interesse al convegno sulla Privacy a quattro anni dall'entrata in vigore del GDPR 679/2016

Si è svolto lo scorso 2 MARZO, presso l'Auditorium della Confartigianato Imprese Lucca, il convegno per fare il punto della situazione, a quattro anni dall'entrata in vigore della nuova normativa in materia di trattamento dei dati personali (GDPR 679/2016). L'eccezionalità dell'incontro era dovuta alla presenza dell'Avv. Marco Martorana, uno dei maggiori esperti in ambito di trattamento dati che, oltre ad esporre i principi cardine della normativa ha dato un taglio pratico alle aziende. L'Avvocato, infatti, ha illustrato le casistiche concrete che comportano il rischio di sanzioni alle imprese portando diversi esempi di aziende che sono state effettivamente sanzionate.

Il convegno ha suscitato molto interesse da parte delle imprese intervenute e si è concluso con un dibattito finale molto acceso con molti spunti su cui riflettere. In particolare, le imprese non devono allarmarsi se hanno già intrapreso il percorso per la messa a norma. Diverso è il caso in cui le aziende non abbiano ancora adempiuto ai dettami del GDPR 679/2016 in quanto, in questo caso, le sanzioni sono veramente pesanti e rischierebbero di portare alla chiusura dell'azienda stessa. Confartigianato resta a disposizione per eventuali chiarimenti e/o informazioni (tel. 0583/47641).

SPECIALE AUTOTRASPORTO in tema di Coronavirus (COVID-19)

Istruzioni comportamentali in conformità al DPCM 09/03/2020

Il DPCM dell'9 marzo ha sancito le misure per il contenimento ed il contrasto del diffondersi del virus COVID-19 sull'intero territorio nazionale. Attraverso l'Ordinanza del capo del Dipartimento della Protezione Civile Angelo Borrelli, sono state fornite delucidazioni in merito alle limitazioni della mobilità, disposte dal DPCM, che potrebbero interessare le attività produttive in generale e l'autotrasporto in particolare.

A tal proposito, attraverso il Comunicato Stampa del Ministro dell'Interno, è stato istituito l'obbligo per i lavoratori in movimento sul territorio ad esibire, in sede di controlli su strada, un'apposita autodichiarazione che certifichi che il loro spostamento è dettato da esigenze lavorative. Raccomandiamo che le autodichiarazioni siano già compilate a bordo del veicolo unitamente alla dichiarazione dell'azienda vettore che avvalorerà il contenuto dell'autodichiarazione stessa e ai documenti di trasporto comprovanti l'attività in corso.

Riepilogando, è consigliato fornire al dipendente: Autodichiarazione; Modulo istruzioni comportamentali; Adeguate presidi sanitari integrativi quali: mascherini di protezione monouso, gel

igienizzante lava-mani, guanti monouso in lattice.

Depositi carburanti: obbligo di denuncia di esercizio per gli impianti minori. Sospensione efficacia.

Comunichiamo che il decreto-legge 17 marzo 2020, n.18, recante " misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", ha sancito la sospensione degli adempimenti tributari, diversi dai versamenti, la cui scadenza è ricompresa nel periodo tra l'8 marzo 2020 ed il 31 maggio 2020. Il differimento così adottato trova applicazione anche per l'entrata in vigore dell'obbligo di denuncia di esercizio gravante sugli esercenti depositi per uso privato, agricolo e industriale aventi capacità superiore a 10 mc e non superiore a 25 mc, nonché sugli esercenti apparecchi di distribuzione automatica di carburanti per usi privati, agricoli e industriali, collegati a serbatoi la cui capacità globale è superiore a 5 mc e non superiore a 10 mc. Tale adempimento sarebbe decorso dal prossimo 1° aprile 2020 ex comma 2 del citato art. 5. Pertanto, la denuncia di esercizio di cui sopra andrà presentata all'Ufficio delle dogane territorialmente compe-

segue a pag. 15

ATTENTI ALLA TRUFFA



Con questo numero l'Anap e l'Inapa invitano i propri associati e iscritti a mettersi in guardia dalle varie truffe in atto, in seguito due esempi molto diffusi nel nostro territorio nazionale:

TRUFFA DEL PACCO

Sempre con il solito modus operandi, i truffatori contattano telefonicamente a casa gli anziani, raccontando che devono consegnare un pacco destinato ad un loro nipote in difficoltà economiche e che da lì a poco sarebbe passato il corriere per ritirare i soldi, per un totale di circa 5000 euro. I Nonni Preoccupati delle difficoltà del nipote di reperire i soldi, una volta che il truffatore si presenta a casa, Gli ignari anziani consegnano i 5000 euro in contanti, quale corrispettivo per ritirare il pacco.

Successivamente all'apertura del pacco la macabra scoperta, all'interno solo una confezione di riso e soprattutto del truffatore nessuna traccia.

TRUFFA DELLO SPECCHIETTO

è una delle più diffuse in Italia. Sarà capitata almeno una volta a tutti, e ogni anno coinvolge migliaia di automobilisti che si trovano ad avere a che fare con i truffatori senza distin-

zioni tra grandi città e provincia, Nord o Sud. Oggi è molto conosciuta e in tanti hanno imparato ad evitarla o semplicemente a difendersi, ma anziani, donne e giovani guidatori rimangono i bersagli preferiti dai malviventi poiché fanno leva sul lato emotivo e sulla voglia di non avere noie. Si chiama truffa dello specchietto perché i malviventi fanno notare il danno arrecato alla propria auto dalla nostra in marcia, ed essendo lo specchietto l'estremità più sporgente, viene scelto molto più spesso rispetto ad altre parti, ma potrebbe anche avere al centro della discussione un'ammaccatura sulla fiancata. Il funzionamento è fin troppo facile: da un'auto ferma, o che marcia più lentamente, viene lanciato qualcosa che arriva sulla fiancata dell'auto del malcapitato di turno e fa del rumore più o meno percettibile. Solitamente sono sassi di piccole dimensioni o palline di plastica o gomma. Successivamente, l'auto dei truffatori si accosta e viene chiesto al malcapitato di venire a constatare il danno che gli è stato arrecato. Come detto, il danno è solitamente uno specchietto rotto.

TASSE: la scadenza del 730 slitta a settembre, ma per avere il rimborso in busta paga si può anticipare. Ecco le regole

Slitta al 30 settembre la scadenza per la presentazione del 730, ma chi vuole potrà presentare il modello fin dal mese di giugno e ottenere quindi il rimborso in busta paga dal mese successivo (qualora sia a credito con il Fisco). Con il decreto che contiene le misure in materia economica per l'emergenza da Coronavirus il governo ha infatti deciso di anticipare a quest'anno il "termine mobile" per la presentazione del 730. Interessati circa 20,5 milioni di contribuenti, 12,4 milioni lavoratori dipendenti e 8,1 milioni pensionati.

tente entro il 30 giugno 2020. Per ulteriori informazione telefonare ai nostri uffici allo 0583/47641.

Proroga dei termini di validità delle abilitazioni alla guida

L'art. 103, commi 2 e 3 del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18 - emanato per affrontare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 - prevede che "Tutti i certificati, attestati, permessi, concessioni, autorizzazioni e atti abilitativi comunque denominati, in scadenza tra il 31 gennaio e il 15 aprile 2020, conservano la loro validità fino al 15 giugno 2020. Il successivo articolo 104 stabilisce che "La validità ad ogni effetto dei documenti di riconoscimento e di identità rilasciati da amministrazioni pubbliche, scaduti o in scadenza successivamente alla data di entrata in vigore del presente decreto è prorogata al 31 agosto 2020. La validità ai fini dell'espatrio resta limitata alla data di scadenza indicata nel documento". Alla luce di tali disposizioni, si rende necessario riepilogare, ai fini di una univoca interpretazione ed attuazione delle norme, i termini di proroga di validità dei documenti abilitativi alla guida.

a) patenti di guida in scadenza dal 31 gennaio 2020: essendo anche documenti di riconoscimento, sono prorogate di validità fino al 31 agosto 2020;

b) carte di qualificazioni del conducente, e i certificati di formazione professionale per il trasporto di merci pericolose, aventi scadenza dal 23 febbraio al 29 giugno 2020, sono prorogati di validità fino al 30 giugno 2020;

c) certificati di abilitazione professionale, in scadenza di validità dal 31 gennaio al 15 aprile 2020, conservano la loro validità fino al 15 giugno 2020.

La proroga prevista dall'art. 103, comma 2, del d.l. 18/2020, fino al 15 giugno 2020, si estende anche ai permessi provvisori di guida, rilasciati ai titolari di patente di guida che devono sottoporsi ad accertamento sanitario presso le commissioni mediche locali, nonché agli attestati rilasciati ai sensi:

- dell'art. 115, comma 2, lettera a), ai conducenti che hanno compiuto sessantacinque anni, per guidare autotreni, ed autoarticolati la cui

massa complessiva a pieno carico sia superiore a 20 t;

- dell'art. 115, comma 2, lettera b), ai conducenti che hanno compiuto sessanta anni, per guidare autobus, autocarri, autotreni autoarticolati, autosnodati, adibiti al trasporto di persone

Emergenza Coronavirus – Aggiornamenti in materia di revisioni auto

Tra le varie disposizioni, il decreto, all'articolo 92 " disposizioni in materia di trasporto stradale e trasporto pubblico di persone", comma 4), stabilisce quanto segue: "in considerazione dello stato di emergenza nazionale di cui alla Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, è autorizzata fino al 31 ottobre la circolazione dei veicoli da sottoporre entro il 31 luglio 2020 alle attività di visita e prova di cui agli articoli 75 e 78 del decreto legislativo 30 aprile 1992 n. 285 ovvero alle attività di revisione di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo". Con questa disposizione, che interessa i centri di controllo per il richiamo all'articolo 8 del decreto legislativo 30 aprile 1992 n. 285 (codice della strada), viene previsto uno slittamento dei termini per cui le revisioni in scadenza nel periodo che va dalla data di entrata in vigore del Decreto fino al 31 luglio 2020 possono essere effettuate entro il 31 ottobre 2020. Questa norma non dispone la sospensione dell'attività dei centri di controllo, ma certamente la conseguenza sarà quella di una notevole riduzione o addirittura del blocco totale dell'attività stessa. Resta inteso che, in caso di svolgimento di attività, occorre comunque attenersi alle prescrizioni di sicurezza previste dal DPC 11 marzo 2020.

CHIUSURA UFFICI PERIFERICI

A seguito dell'emergenza CoronaVirus e delle recenti disposizioni del governo centrale, si comunica che gli uffici periferici (Castelnuovo Garfagnana – Fornaci di Barga – Porcari – Camaiore – Pietrasanta – Forte dei Marmi) della Confartigianato Imprese Lucca resteranno chiusi fino al 3 aprile p.v. Resta aperto solo l'ufficio di Viareggio (Tel. 0584/46323).

CARIGE SEI IN AFFARI MAXI

Primi 6 mesi
a canone

GRATIS

per i conti
di nuova apertura



PER LA TUA ATTIVITÀ
UN CONTO CHE TI DÀ
QUALCOSA IN PIÙ

Il conto corrente per le imprese Carige SeiInAffari Maxi ti offre operazioni illimitate, carta di debito e carta di credito, servizi online, Pos. Chiedi in filiale, troverai anche il supporto e l'esperienza dei consulenti Carige.

